

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(Nn. 2429 e 2430-A)

## RELAZIONE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE DE LUCA Angelo)

SUI

## DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1955-56 (2429)

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 gennaio 1963  
(V. Stampato n. 2698)*

**presentato dal Ministro del Tesoro**

**di concerto col Ministro del Bilancio**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 14 gennaio 1963*

E

Conti consuntivi dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, dell'Azienda  
di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Sta-  
to per l'esercizio finanziario 1955-56 (2430)

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 gennaio 1963  
(V. Stampato n. 2699)*

**presentato dal Ministro del Tesoro**

**di concerto col Ministro del Bilancio**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 14 gennaio 1963*

---

**Comunicata alla Presidenza il 28 gennaio 1963**

---

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge concerne il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1955-56 e i Conti consuntivi dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1955-56.

## I

### RENDICONTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Le risultanze del rendiconto dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio anzidetto possono essere così compendiate:

*Previsioni iniziali di competenza*

Entrata . . . . .	miliardi 2.463,9
Spesa . . . . .	» 2.788,2
Disavanzo . . . . .	miliardi 325,3

Durante l'esercizio vi furono variazioni in aumento per 290,9 miliardi nell'entrata e di 211,3 miliardi per la spesa.

Le previsioni di competenza venivano così definitivamente fissate come segue:

Entrata . . . . .	miliardi 2.753,9
Spesa . . . . .	» 2.999,4
Disavanzo . . . . .	miliardi 245,5

Di fronte a tali definitive previsioni si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrata . . . . .	miliardi 2.763,4
Spesa . . . . .	» 2.901,2
Disavanzo . . . . .	miliardi 137,8

che segna la riduzione di 108 miliardi (pari al 43,86 per cento) rispetto alle previsioni definitive e di lire 187 miliardi (pari al 57,61 per cento) rispetto a quelle iniziali.

Il minor disavanzo complessivo è dovuto a un maggior disavanzo accertato di parte effettiva di lire 13 miliardi e 500 milioni e in una differenza positiva di 200 miliardi e 960 milioni nella categoria movimento di capitali.

Quest'ultima variazione è stata causata principalmente dal ricavo dell'emissione di buoni del tesoro novennali cinque per cento, scadenza 1° aprile 1965 per un importo di 188 miliardi e 180 milioni.

Per quanto si riferisce alle entrate e spese effettive, si possono stabilire i seguenti confronti.

*Previsioni iniziali:*

Entrata . . . . .	miliardi 2.445,7
Spesa . . . . .	» 2.725,8
Disavanzo . . . . .	miliardi 280,1

*Previsioni risultanti da variazioni:*

Entrata . . . . .	miliardi 2.505,9 (+ 60)
Spesa . . . . .	» 2.900,7 (+ 175)
Disavanzo . . . . .	miliardi 394,8 (+ 115)

*Accertamenti:*

Entrata . . . . .	miliardi 2.509,6 (+ 64)
Spesa . . . . .	» 2.803,2 (+ 77)
Disavanzo . . . . .	miliardi 293,6 (— 13)

Rispetto alle previsioni iniziali quelle definitive recano quindi l'aumento di 60 miliardi all'entrata, di 175 miliardi alla spesa e di 115 miliardi al disavanzo.

Gli accertamenti recano l'aumento dell'entrata in 64 miliardi, della spesa in 77 miliardi e nel disavanzo di 13 miliardi.

Le variazioni di cui sopra sono state apportate: nell'entrata, con legge di variazioni al bilancio per 50 miliardi e 400 milioni e con disposizioni di legge per 9 miliardi e 700 milioni; nella spesa, con legge di variazione al bilancio per 19 miliardi, con decreto del Presidente della Repubblica emanato a norma dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato per 13 miliardi e 700 milioni e con disposizioni generali di legge per 142 miliardi.

Il disavanzo finale dell'esercizio, accertato in miliardi 293,6 ha segnato una riduzione di 101 miliardi rispetto a quello previsto in via definitiva.

Concorre a formare tale risultato un ammontare di maggiori accertamenti di spesa

in lire 2 miliardi e 249 milioni costituiti da eccedenze che si riscontrano nel consuntivo del Ministero del tesoro: sul capitolo n. 578, « Somme da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, numero 507 » per 2 miliardi e 38 milioni e sul capitolo n. 579, « Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge 26 febbraio 1948, n. 3 » per 211 miliardi.

Nei confronti di tali eccedenze viene proposta sanatoria nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto.

La maggiore entrata complessiva accertata di 64 miliardi è pari alla differenza di 161 miliardi di maggiori entrate conseguite in varie rubriche e di 97 miliardi di minori entrate conseguite in altre rubriche.

Le maggiori poste tra le prime sono costituite da 71 miliardi nelle tasse ed imposte indirette sugli affari (16 miliardi nelle tasse automobilistiche; 74 miliardi nell'I.G.E.; 12 miliardi nei diritti erariali sull'ingresso agli spettacoli cinematografici; 9 miliardi per tasse di bollo; 7 miliardi nell'imposta di successione); da 24 miliardi nelle dogane e imposte indirette (9 miliardi per imposte di consumo sul caffè; 4 miliardi per sovrimposta di confine).

Le maggiori poste tra le seconde sono costituite da 17 miliardi nelle imposte dirette permanenti (7 miliardi sui redditi di ricchezza mobile, 5,7 miliardi per imposte sulle società e obbligazioni) da 23 miliardi, 4 nelle tasse e imposte indirette (7 miliardi, 5 riscosse per conto dello Stato dalla So-

cietà italiana autori; 7,1 miliardi per imposte di conguaglio sui prodotti industriali importati, 5,9 miliardi per imposte di registro; 12,2 miliardi nelle dogane e imposte indirette; 21,8 miliardi nei rimborsi e concorsi nelle spese (tra cui 14,9 miliardi per concorso dei Paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture); 11,220 miliardi nelle entrate diverse.

Per quanto attiene alla spesa, gli accertamenti in confronto alle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio presentano un aumento netto di 77,3 miliardi che corrisponde alla differenza fra il totale di maggiori spese in lire 514,5 miliardi e quello delle minori spese in lire 437,4 miliardi.

Le maggiori spese sono coperte da variazioni disposte nelle forme di legge e riguardano sia la istituzione di nuovi capitoli sia l'adeguamento di stanziamenti iniziali. Tra esse sono comprese le eccedenze di cui si è già parlato.

Il Relatore si è trovato nella impossibilità materiale di tempo di soddisfare la richiesta della Commissione tendente ad ottenere una specificazione dettagliata delle maggiori e delle minori spese di cui al consuntivo nei confronti delle previsioni e degli accertamenti.

In questa sede si limita a fornire due prospetti, desunti dal rendiconto generale, da cui si precisano meglio le variazioni apportate al bilancio 1955-56 e le riduzioni complessive, avendo però cura di fornire un elaborato a parte contenente i dettagli relativi ai singoli capitoli.

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## VARIAZIONI AL BILANCIO 1955-56

Dalla nota preliminare al consuntivo 1955-56 desumiamo i seguenti dati:

<i>Variazioni alla parte effettiva disposte con leggi e decreti . . . .</i>		
	+ 32.475.692.819	— 267.837.757.228
Prospetto n. 3 . . . . .	120.542.832.308	— 13.365.138.500
	<u>153.018.525.127</u>	<u>— 281.202.940.728</u>
Prospetto n. 4 . . . . .	853.212.372	— 10.670.297.862
Prospetto n. 5 . . . . .	768.895.040	— 8.087.521.040
	<u>in + 154.640.632.539</u>	<u>— 299.960.759.630</u>
Economie accertate . . . . .		— 50.378.301.366
		<u>— 350.339.060.996</u>
Riduzione globale . . . . .	— 195.698.428.457	
	<u>350.339.060.996</u>	

## RIDUZIONI COMPLESSIVE

(Prospetto n. 2, pag. 21)

*Variazioni alle previsioni iniziali*

Leggi, D.M. e D.P.R. . . . .	— 128.184.415.601
Prelievo Fondo obbligatorio . . . . .	— 9.817.085.490
Prelievo Fondo imprevisi . . . . .	— 7.318.626.000
	<u>— 145.320.127.091</u>
Economie . . . . .	— 50.378.301.366
	<u>— 195.698.428.457</u>
Previsioni iniziali . . . . . miliardi	1.132,3
Accertamenti . . . . . miliardi	<u>936,6</u>
	miliardi — 195,7

LA GESTIONE DEI RESIDUI  
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Al'inizio dell'esercizio 1955-56 le consistenze complessive dei residui degli esercizi anteriori erano:

Residui attivi . . . . . miliardi	737,3
Residui passivi . . . . . »	1.996,9
Eccedenze passive al 1° luglio 1955 . . . . . miliardi	1.199,6

In confronto alle consistenze sopraindicate la gestione dei residui presentava al 30 giugno 1956 le seguenti risultanze:

Residui attivi . . . . . miliardi	794,1
Residui passivi . . . . . »	1.909,0
Eccedenze passive al 30 giugno 1956 . . . . . miliardi	1.114,9

Il saldo passivo dei residui del 1954-55 e anteriori nell'esercizio 1955-56 ha subito una riduzione di 84,6 miliardi.

## LA GESTIONE DI CASSA PER CONTO DEL BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quello della spesa, durante l'esercizio 1955-56 si ebbero:

*Incassi:*

in conto competenza per . . . . .	miliardi 2.484,6
in conto residui per . . . . .	» 313,3
con un totale di . . . . .	» 2.797,9

*e pagamenti:*

in conto competenza per . . . . .	miliardi 2.137,3
in conto residui per . . . . .	» 813,8
con un totale di . . . . .	miliardi 2.951,1

pertanto, le operazioni di cassa hanno comportato una eccedenza dei pagamenti sugli incassi di . . . . .	» 153,2
---	---------

Ponendo a confronto i dati su esposti con quelli relativi agli accertamenti di bilancio, si rileva che, per quanto attiene alla *competenza dell'esercizio* 1955-56, gli incassi (miliardi 2.484,670) rappresentano l'89,90 per cento degli accertamenti di entrata (miliardi 2.763,356) mentre i pagamenti (miliardi 2.137,321) corrispondono al 73,67 per cento degli accertamenti di spesa (miliardi 2 mila e 901,202 milioni).

Per quanto concerne, invece, il conto dei *residui*, il rapporto fra il totale delle somme rimosse e versate nell'esercizio 1955-56, in miliardi 313,300 e l'accertamento globale dei residui attivi (nell'importo aggiornato a chiusura dell'esercizio in miliardi 794,146) risulta pari al 39,45 per cento; mentre il rapporto fra le somme pagate, per un ammontare di miliardi 813,848, e l'accertamento (aggiornato come sopra in miliardi 1 e 909.072 milioni) risulta pari al 42,63 per cento.

Per quanto riguarda i pagamenti di bilancio in conto competenza e in conto residui, la Corte dei conti ha osservato che esiste piena corrispondenza tra le somme indicate per ciascun capitolo nei consun-

tivi della spesa dei vari Ministeri e le scritture della Corte stessa la quale quindi, accertata la regolarità dei titoli di pagamento, ha rilasciato le apposite dichiarazioni a discarico dei tesoreri.

I pagamenti di bilancio effettuati nell'esercizio 1955-56 con le due principali forme previste dalle norme della contabilità generale dello Stato — mandati e ordini di accreditamento — ammontano cumulativamente, in cifra arrotondata, a 2.405 miliardi. È da rammentare che, mentre sui pagamenti della prima specie il controllo della Corte dei conti è esercitato in via preventiva, su quelli della seconda il detto controllo si esercita in prevalenza successivamente al pagamento, sulla base dei rendiconti amministrativi presentati dai funzionari a favore dei quali sono disposti gli accreditamenti.

Fatto uguale a cento il sopraindicato importo di 2.405 miliardi di lire, l'incidenza dei pagamenti dell'esercizio 1955-56 effettuati in base a mandati ministeriali e di quelli che hanno avuto luogo in base ad ordine di accreditamento risulta pari, rispettivamente, a 62 e 38.

Nel precedente esercizio 1954-55 la detta incidenza era stata di 60 e 40.

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## I RESIDUI DI BILANCIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1955-56

Alla chiusura dell'esercizio 1955-56, i residui da riportare al nuovo esercizio figuravano nel conto del bilancio per le seguenti cifre complessive:

*Residui attivi*

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1955-56 . . . . .	L.	174.155.279.432
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	389.682.571.624
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1956 . . . . .	»	195.692.783.909
	L.	<u>759.530.634.965</u>

*Residui passivi*

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1955-56 . . . . .	L.	763.880.607.657
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	1.095.223.984.771
	L.	<u>1.859.104.502.428</u>
Eccedenza passiva . . . . .	L.	1.099.573.957.463
che, rispetto a quella accertata al termine dell'esercizio precedente, in . . . . .	»	1.199.607.123.327
dimostra un miglioramento di . . . . .	L.	<u>100.033.165.864</u>

Per quanto concerne i residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, il cui ammontare complessivo, come risulta dal prospetto che precede, è di lire 1.859.104.592.428, è da notare che oltre i tre quarti di detta somma, e precisamente lire 1.395.674.829.016, riguardano la parte straordinaria del bilancio.

A formare il sopraindicato ammontare di residui passivi della parte straordinaria concorrono, per un importo complessivo di lire 1.311.368.955.946, e cioè per oltre il 90 per cento del detto ammontare, i resti da pagare sui bilanci dei seguenti Ministeri:

Tesoro . . . . .	per L.	480.183.345.191
Lavori pubblici . . . . .	» »	385.210.644.712
Agricoltura e foreste . . . . .	» »	304.728.535.283
Difesa . . . . .	» »	141.246.430.760
Totale . . . . .	per L.	<u>1.311.368.955.946</u>

## CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

1. — *Situazione generale del patrimonio.*

Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1956, quali risultano dai conti generali costituenti la Sezione I del Conto del patrimonio, si riassumono come segue:

Attività . . . . .	L.	4.940.185.169.683,38
Passività . . . . .	»	7.739.574.254.663,43
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	2.799.389.084.980,05
che, di fronte a quella accertata al 30 giugno 1955, in . . . . .	»	2.912.889.969.967,90
		<hr/>
dimostra un miglioramento nella situazione patrimoniale di . . . . .	L.	113.500.884.987,85
		<hr/> <hr/>

2. — *Attività e passività finanziarie.*

Le attività e passività finanziarie formano materia del Conto generale del Patrimonio nel quale: le *attività* sono costituite dal fondo di cassa, dai crediti di tesoreria e dai residui attivi di bilancio comprendenti le som-

me rimaste e da riscuotere ed il denaro introitato dagli agenti incaricati della riscossione rimasto da versare nelle tesorerie; e le passività, sono, a loro volta, costituite dai debiti di tesoreria e dai residui passivi di bilancio per somme rimaste da pagare.

Il conto in parola presenta, alla chiusura dell'esercizio 1955-56, le seguenti consistenze:

Attività . . . . .	L.	1.262.797.233.099,38
Passività . . . . .	»	5.353.360.839.149,43
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	4.090.563.606.050,05
che, di fronte a quella esistente al 1° luglio 1955 in . . . . .	»	4.037.353.122.213,90
		<hr/>
dimostra un peggioramento di	L.	53.210.483.836,15
		<hr/> <hr/>

Tale peggioramento è stato determinato dalle variazioni che le attività e passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1955-56 per gli importi complessivi sotto indicati:

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Attività:*

Aumenti . . . . .	L.	42.578.505.271.704,14
Diminuzioni . . . . .	»	42.646.485.112.820,19
<hr/>		
Diminuzione netta nelle attività per	L.	67.979.841.116,05

*Passività:*

Aumenti . . . . .	L.	14.397.415.805.901,43
Diminuzioni . . . . .	»	14.412.185.163.181,33
<hr/>		
Diminuzione netta nelle passività per . . . .	L.	14.769.357.279,90
<hr/>		
Peggioramento come sopra . . . . .	L.	53.210.483.836,15

## PROBLEMA DELLE ECCEDENZE

Per quanto riguarda le eccedenze in conto competenza occorre notare che l'importo dell'una trova corrispondenza col totale delle maggiori somme riscosse direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio; l'importo dell'altra corrisponde alle maggiori quote delle entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3.

Le eccedenze verificatesi rispetto alla consistenza iniziale dei residui riguardano i seguenti capitoli:

*Ministero della difesa:*

Capitolo n. 71. — Servizi della Marina militare: stipendi e altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori (spese fisse obbligatorie) lire 3.793.970.

*Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*

Cap. n. 86. — Inchiesta di cui agli articoli 27 e seguenti del Regolamento 25 gennaio 1937, n. 200, e articoli 73 e seguenti del Regolamento 21 novembre 1918, n. 1889, lire 138.027.

*Ministero della marina mercantile:*

Cap. n. 37. — Pensioni ordinarie e assegni di caro-viveri (spese fisse obbligatorie) lire 8.328.749.

È da osservare che tali eccedenze derivano dalla imputazione al conto residui dei pagamenti disposti su capitoli di spese fisse i cui stanziamenti non erano stati, a suo tempo, opportunamente adeguati.

La Corte dei conti ebbe cognizione di ciò dopo, ad esercizio chiuso.

## II

CONTI CONSUNTIVI  
DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME  
E DELLE AZIENDE DI STATO

Il disegno di legge n. 2429 concerne anche i consuntivi delle seguenti Aziende:

- 1) Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
- 2) Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;
- 3) Azienda monopolio banane;
- 4) Archivi notarili;

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) Fondo generale del Compo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

6) Istituto agronomico per l'Africa italiana;

7) Amministrazione del Fondo per il culto;

8) Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;

9) Azienda dei patrimoni riuniti ex economici;

10) Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

11) Azienda di Stato per le foreste demaniali.

I consuntivi suddetti sono stati esaminati dalla Corte dei conti, a Sezioni riunite, e parificati nel loro integrale testo.

Il disegno di legge n. 2430 concerne i conti consuntivi dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1955-56.

I conti consuntivi delle Aziende autonome di cui al disegno di legge n. 2429 e al disegno di legge n. 2430 non offrono particolari motivi di rilievo se non i due punti che concernono le eccedenze di spesa.

Il problema investe innanzi tutto il conto consuntivo dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana agli articoli 18 e 19.

Le eccedenze relative sono le seguenti:

Art. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria lire 350.905.

Art. 19. — Gestione speciale della Sezione agraria lire 166.200.

Nei confronti di tali eccedenze da parte del Ministero del tesoro è stata proposta la sanatoria legislativa e la Corte dei conti ha aderito alla proposta in sede di relazione ai conti consuntivi.

Anche la 5<sup>a</sup> Commissione esprime il parere che il Senato voglia approvare detta sanatoria (articolo 39 del disegno di legge n. 2429).

Analogo problema si presenta nei confronti del conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Le eccedenze relative sono contenute nel seguente prospetto:

## TITOLO X.

*Monopolio per l'acquisto all'estero dei carboni e metalli (stralcio)*

Cap. n. 137. — Spesa per acquisti e diverse . . . . L. 516.721.303

## TITOLO XII.

*Operazioni per conto terzi*

Cap. n. 139. — Operazioni attinenti ai trasporti L. 130.609.601.839

Cap. n. 140. — Operazioni attinenti al personale » 6.215.458.561

Cap. n. 141. — Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche amministrazioni e di privati . . . . . » 89.741.621.625

Cap. n. 142. — Mandati a disposizione e di anticipazioni emessi . . . . . » 12.641.882.045

## TITOLO XIII.

*Partite di giro*

Cap. n. 143. — Versamento delle tasse erariali e di bollo sui trasporti . . . . .	L.	12.140.500
Cap. n. 144. — Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie . . . . .	»	283.543.499

Nel rendere conto di tali eccedenze il relatore fa proprie le seguenti osservazioni della Corte dei conti, dalle quali scaturisce l'invito ad approvarle in via di sanatoria.

« Anche per l'esercizio 1955-56 è stata seguita l'impostazione iniziata negli esercizi precedenti per i capitoli dell'entrata e della spesa pertinenti al titolo dodicesimo del bilancio « operazioni per conto di terzi e gestioni dei mandati a disposizione e di anticipazione ». Infatti, come è chiarito al paragrafo quindicesimo del capitolo quinto della presente relazione, l'Amministrazione, in considerazione delle difficoltà di stabilire una precisa previsione circa il movimento delle partite riguardanti questa gestione, ha iscritto nel bilancio di previsione i relativi capitoli sia dell'entrata che della spesa « per memoria ».

In conseguenza di ciò, l'importo delle eccedenze nell'esercizio in esame corrisponde all'intera somma di lire 239.208.564.070 che figura accertata nei capitoli della spesa dal n. 139 al n. 142 e che rappresenta il movimento complessivo della gestione. Il verificarsi di siffatta eccedenza dipende, in massima parte, dalla particolare natura delle operazioni pertinenti a questa gestione, operazioni che, in sostanza, costituiscono delle vere e proprie partite di giro in quanto l'intera somma è compensata da un eguale ammontare accertato nei corrispondenti capitoli nn. 96, 97, 98 e 99 dell'entrata.

Ciò stante, se dal complessivo importo delle eccedenze di impegni che figurano nell'insieme delle gestioni autonome e speciali si detrae la somma di quelle pertinenti al suindicato titolo dodicesimo del consuntivo, si ha che la somma delle eccedenze di impegni relative al complesso delle altre gestioni autonome e speciali è stata nello

esercizio in esame di lire 516.721.303 (lire 239.725.285.373 — lire 239.208.564.070 = lire 516.721.303).

Le eccedenze d'impegni delle altre gestioni speciali per l'imposto della suindicata somma di lire 516.721.303 sono dipese dall'incidenza sul loro andamento di fattori ricorrenti di rilevante portata, il cui effetto non potè essere seguito con tempestività tale da consentire l'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni concreti.

Tali eccedenze, rilevate solo in sede di controllo successivo, dovranno essere oggetto di apposita sanatoria; questa sarà proposta dal Ministero del tesoro, come è stato preannunciato con la lettera in data 6 agosto 1958 n. 142964, mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del rendiconto dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1955-56, allegato al consuntivo della spesa del Ministero dei trasporti per lo stesso esercizio. Tuttavia è da segnalare che l'Amministrazione per le maggiori esigenze di spese che si verificano nel corso dell'esercizio potrebbe cautelarsi prendendo la iniziativa di appositi provvedimenti legislativi durante l'esercizio stesso. Per le spese che si riferiscono, invece, al titolo dodicesimo del bilancio, potrebbe farsi luogo alla emanazione di decreti del Ministero del tesoro, ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ».

## III

Può inoltre giovare la considerazione da parte del Parlamento di una lunga serie di osservazioni che la Corte dei conti, sulla base degli elementi emersi dall'esame del ren-

dicono generale dell'Amministrazione dello Stato e dei consuntivi delle Aziende relativi all'esercizio 1955-56, ha ritenuto di fare in ordine alla opportunità di perfezionare e snellire l'attività della pubblica Amministrazione.

Il tempo impedisce al relatore di riferire in merito e di fermarsi almeno sulle osservazioni principali.

Come risultato conclusivo, la Corte dichiara che va fatta salvezza di sanatoria legislativa per quanto riguarda la non osservanza del termine stabilito dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato per la presentazione al Parlamento dei rendiconti consuntivi, e con espressa salvezza di sanatorie legislative per quanto si riferisce alle eccedenze di spese dichiara conforme alle proprie scritture il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1955-56 nonchè quelli delle Aziende autonome, dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, della Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per lo stesso esercizio 1955-56.

La Commissione Finanze e tesoro si è trovata a compiere il suo esame dei disegni di legge n. 2429 e n. 2430 non solo con un tempo ristrettissimo e assolutamente insufficiente, ma anche in difetto della necessaria prescritta documentazione.

Il rendiconto generale a disposizione è solo parziale e non è stata trasmessa dalla Camera dei deputati la relazione della Corte dei conti al disegno di legge n. 2429, manca la relazione della Corte dei conti al disegno di legge n. 2430.

Tutto questo è stato oggetto di rilievo da parte della Commissione.

La legge sulla contabilità generale dello Stato (articolo 6 della legge 9 dicembre 1938 n. 2783) stabilisce che il rendiconto generale dell'esercizio scaduto sia presentato al Parlamento entro il mese di gennaio.

Parimenti l'articolo 38 della legge 12 luglio 1934, n. 1214 statuisce che la relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale va presentata al Parlamento entro lo stesso mese di gennaio.

Nella fattispecie il rendiconto generale e i consuntivi delle Aziende sono stati presentati alla Corte dei conti con 19 mesi di ritardo a formare il quale ha concorso anche la circostanza che fu approvata una Nota di variazione al bilancio a esercizio chiuso e pertanto dovettero prorogarsi le relative operazioni. (Legge 27 luglio 1956, n. 1000).

Le circostanze sopra richiamate inducono a concludere che occorrerebbe modificare quanto è stabilito dalla legislazione vigente in ordine ai tempi degli adempimenti, tenuto conto della moltiplicata complessità dell'attività dello Stato e delle giuste necessità che ha il Parlamento di fare tempestivi controlli. È indispensabile un aggiornamento che non prescinda dal necessario rigore e che contemporaneamente sia ispirato a un sano realismo.

A conclusione di quanto è stato possibile esporre, il relatore, a nome della 5ª Commissione, vi invita, onorevoli colleghi, ad approvare i disegni di legge nn. 2429 e 2430.

DE LUCA Angelo, *relatore*

**DISEGNO DI LEGGE 2429****ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56****ART. 1.**

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultato dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . .

L. 2.763.356.066.376 —

delle quali:

furono versate . . . . . L. 2.484.670.691.463

rimasero da versare . . . . . » 104.530.095.481

» 2.589.200.786.944 —

e rimasero da riscuotere . . . . .

L. 174.155.279.432 —

**ART. 2.**

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . .

L. 2.901.202.170.742 —

delle quali furono pagate . . . . .

» 2.137.321.563.085 —

e rimasero da pagare . . . . .

L. 763.880.607.657 —

**ART. 3.**

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1955-56, rimane così stabilito:

*Categoria I:*

Entrate effettive . . . . . L. 2.509.547.518.066 —

Spese effettive . . . . . » 2.803.149.793.432 —

Disavanzo effettivo . . . . . L. 293.602.275.366 —

*Categoria II:*

Entrate per movimento di capitali . . . . . L. 253.808.548.310 —

Spese per movimento di capitali . . . . . » 98.052.377.310 —

Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali . . . . .

L. 155.756.171.000 —

*In complesso (Categorie I e II):*

Entrate . . . . . L. 2.763.356.066.376 —

Spese . . . . . » 2.901.202.170.742 —

Disavanzo finanziario . . . . . L. 137.846.104.366 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1954-55  
ED ESERCIZI PRECEDENTI

## ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . .	L.	794.146.018.347 —
dei quali nell'esercizio 1955-56:		
furono versati . . . . .	L.	313.300.758.295
rimasero da versare . . . . .	»	91.162.688.428
		<hr/>
	»	404.463.446.723 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	389.682.571.624 —

## ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . .	L.	1.909.072.748.183 —
dei quali furono pagati . . . . .	»	813.848.763.412 —
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	1.095.223.984.771 —

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56.

## ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 1) . . . . .	L.	174.155.279.432 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) . . . . .	»	389.682.571.624 —
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale . . . . .	»	195.692.783.909 —
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	759.530.634.965 —

## ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 2) . . . . .	L.	763.880.607.657 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) . . . . .	»	1.095.223.984.771 —
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	1.859.104.592.428 —

## SITUAZIONE FINANZIARIA

## ART. 8.

È accertato nella somma di lire 4.090.563.606.050,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1955-56 come risulta dai seguenti dati:

*Attivo:*

Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . . L. 2.763.356.066.376 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

## accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . . L. 1.996.906.987.866 —

al 30 giugno 1956 . . . . . » 1.909.072.748.183 —

L. 87.834.239.683 —

Totale dell'attivo . . . . . L. 2.851.190.306.059 —

Disavanzo finanziario al 30 giugno 1956 . . . . . » 4.090.563.606.050,05

Totale a pareggio del passivo . . . . . L. 6.941.753.912.109,05

*Passivo:*

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1955 . . . . . L. 4.037.353.122.213,90

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . . » 2.901.202.170.742 —

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

## accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . . L. 797.299.864.539 —

al 30 giugno 1956 . . . . . » 794.146.018.347 —

» 3.153.846.192 —

Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale . . . . . » 44.772.961,15

Totale del passivo . . . . . L. 6.941.753.912.109,05

## DISPOSIZIONI SPECIALI

## ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 44.772.961,15 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1955-56, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

## ART. 10.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1955-56, come dal dettaglio che segue:

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>		
Capitolo n. 578. — Somme da riscuotere direttamente dalla regione siciliana, ecc.	L. 2.037.538.192 —	—
Capitolo n. 579. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla regione sarda, ecc.	» 211.159.086 —	—
<i>Ministero della difesa:</i>		
Capitolo n. 71. — Stipendi, ecc. al personale dei ruoli speciali transitori . . . . .	—	L. 3.793.970 —
<i>Ministero della marina mercantile:</i>		
Capitolo n. 37. — Pensioni ordinarie, ecc.	—	» 8.328.749 —
<i>Ministero del lavoro e della previdenza sociale:</i>		
Capitolo n. 86. — Inchiesta, ecc. sugli infortuni, ecc. . . . .	—	» 138.027 —

**AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI****AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO****ART. 11.**

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in . . . L. 106.952.295.678 —

delle quali:

furono versate . . . . .	L. 104.069.869.022 —	
rimasero da versare . . . . .	» 749.282.211 —	
		» 104.819.151.233 —
e rimasero da riscuotere . . . . .		L. 2.133.144.445 —

**ART. 12.**

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . L. 106.952.295.678 —

delle quali furono pagate . . . . .	» 54.025.603.676 —	
e rimasero da pagare . . . . .		L. 52.926.692.002 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .	L.	4.415.499.208 —
dei quali nell'esercizio 1955-56:		
furono versati . . . . .	L.	4.320.483.484 —
rimasero da versare . . . . .	»	43.423.623 —
		<u>4.363.907.107 —</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	51.592.101 —

## ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .	L.	87.011.707.487 —
dei quali furono pagati . . . . .	»	50.902.213.673 —
		<u>36.109.493.814 —</u>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	36.109.493.814 —

## ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 11)	L.	2.133.144.445 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) . . . . .	»	51.592.101 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata) . . . . .	»	792.705.834 —
		<u>2.977.442.380 —</u>
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	2.977.442.380 —

## ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 12) . . . . .	L.	52.926.692.002 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14). . . . .	»	36.109.493.814 —
		<u>89.036.185.816 —</u>
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	89.036.185.816 —

## ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1955-56, risulta come appresso:

*Attivo:*

Entrate dell'esercizio 1955-56 . . . . .	L.	106.952.295.678 —
--	----	-------------------

*Passivo:*

Spese dell'esercizio 1955-56 . . . . .	L.	106.952.295.678 —
--	----	-------------------

## FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

## ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in

in	L.	3.034.170.697 —
delle quali furono riscosse e versate	»	2.663.380.674 —
e rimasero da riscuotere	L.	370.790.023 —

## ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

in	L.	2.348.635.272 —
delle quali furono pagate	»	1.552.471.103 —
e rimasero da pagare	L.	796.164.169 —

## ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1954-55, restano determinati in

in	L.	447.985.127 —
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati	»	438.252.262 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956	L.	9.732.865 —

## ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1954-55, restano determinati in

in	L.	991.499.055 —
dei quali furono pagati	»	879.726.398 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	111.772.657 —

## ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 18)	L.	370.790.023 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	9.732.865 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1956	L.	380.522.888 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 19)	L.	796.164.169 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	111.772.657 —
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	907.936.826 —
		<hr/> <hr/>

## ART. 24.

È accertato nella somma di lire 749.208.220 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1955-56, risultante dai seguenti dati:

*Attivo:*

Saldo al 1° luglio 1955	L.	1.237.883.757,08
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56	»	3.034.170.697 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:		

## accertati:

al 1° luglio 1955	L.	992.941.325 —
al 30 giugno 1956	»	991.499.055 —
		<hr/>
	»	1.442.270 —
		<hr/>

Totale dell'attivo . . . . L. 4.273.496.724,08

---

---

*Passivo:*

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56	L.	2.348.635.272 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:		

## accertati:

al 1° luglio 1955	L.	448.050.859 —
al 30 giugno 1956	»	447.985.127 —
		<hr/>
	»	65.732 —
		<hr/>

Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente	»	1.175.587.500,08
Saldo attivo al 30 giugno 1956	»	749.208.220 —
		<hr/>

Totale a pareggio dell'attivo . . . . L. 4.273.496.724,08

---

---

## AZIENDA MONOPOLIO BANANE

## ART. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in . . . . .

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in . . . . .	L.	14.738.223.959 —
delle quali furono riscosse e versate . . . . .	»	14.708.351.855 —
e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	29.872.104 —

## ART. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . .

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . .	L.	14.738.223.959 —
delle quali furono pagate . . . . .	»	10.133.284.773 —
e rimasero da pagare . . . . .	L.	4.604.939.186 —

## ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .	L.	4.906.717 —
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati . . . . .	»	3.434.382 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	1.472.335 —

## ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .	L.	4.617.465.416 —
dei quali furono pagati . . . . .	»	4.617.451.941 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	13.475 —

## ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 25) . . . . .	L.	29.872.104 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) . . . . .	»	1.472.335 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	31.344.439 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 26) . . . . .	L.	4.604.939.186 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) . . . . .	»	13.475 —
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	4.604.952.661 —

## ARCHIVI NOTARILI

## ART. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1955-56, nelle risultanze seguenti:

Entrate . . . . .	L.	4.732.429.972 —
Spese . . . . .	»	3.881.718.970 —
Avanzo . . . . .	L.	850.711.002 —

FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA  
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

## ART. 32.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1955-56, nelle seguenti risultanze:

Entrate . . . . .	L.	837.491 —
Spese . . . . .	»	533.008 —
Avanzo . . . . .	L.	304.483 —

## ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

## ART. 33.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto

in . . . . .	L.	38.875.778 —
delle quali furono riscosse e versate . . . . .	»	33.815.778 —
e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	5.060.000

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 34.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 38.875.778 —  
 delle quali furono pagate . . . . . » 35.305.488 —  
 e rimasero da pagare . . . . . L. 3.570.290 —

## ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 580.300 —  
 dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati . . . . . » 435.300 —  
 e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . . L. 145.000 —

## ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 8.332.447 —  
 dei quali furono pagati . . . . . » 2.339.502 —  
 e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . . L. 5.992.945 —

## ART. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 33). L. 5.060.000 —  
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35) . . . . . » 145.000 —  
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . . —  
 Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . . L. 5.205.000 —

## ART. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 34) . L. 3.570.290 —  
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36) . . . . . » 5.992.945 —  
 Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . . L. 9.563.235 —

## ART. 39.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1955-56, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria . . .	L.	350.905 —
Articolo n. 19. — Gestione speciale della Sezione agraria, ecc. »	»	166.200 —

## AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

## ART. 40.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . . .

L. 8.632.863.773 —

delle quali:

furono versate . . . . .	L.	86.338.965 —
rimasero da versare . . . . .	»	204.906 —

» 86.543.871 —

e rimasero da riscuotere . . . . .

L. 8.546.319.902 —

## ART. 41.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . .

L. 8.821.005.259 —

delle quali furono pagate . . . . .

» 5.407.997.370 —

e rimasero da pagare . . . . .

L. 3.413.007.889 —

## ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .

L. 5.964.140.447 —

dei quali nell'esercizio 1955-56:

furono versati . . . . .	L.	5.943.151.089 —
rimasero da versare . . . . .	»	66.999 —

» 5.943.218.088 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .

L. 20.922.359 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .	L.	2.773.155.347 —
dei quali furono pagati . . . . .	»	1.279.433.290 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	1.493.722.057 —

## ART. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 40). . . . .	L.	8.546.319.902 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42) . . . . .	»	20.922.359 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . .	»	271.905 —
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	8.567.514.166 —

## ART. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 41) . . . . .	L.	3.413.007.889 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43) . . . . .	»	1.493.722.057 —
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	4.906.729.946 —

## ART. 46.

È accertato nella somma di lire 13.726.225,30, il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

*Attivo:*

Saldo attivo al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	13.752.463,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	»	8.632.863.773 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55: accertati:		
al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	2.961.543.608 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	2.773.155.347 —
	»	188.388.261 —
Totale dell'attivo . . . . .	L.	8.835.004.497,30

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Passivo:*

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	L.	8.821.005.259 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55. accertati:		
al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	5.964.413.460 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	5.964.140.447 —
		» 273.013 —
Totale del passivo . . . . .	L.	8.821.278.272 —
Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . . . .	»	13.726.225,30
		L. 8.835.004.497,30

## FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

## ART. 47.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministro dell'interno in . . . . .

L. 185.747.727 —

delle quali:

furono versate . . . . . L. 3.759.141 —

rimasero da versare . . . . . L. 16.417 —

» 3.775.558 —

e rimasero da riscuotere . . . . . L.

181.972.169 —

## ART. 48.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in.  
delle quali furono pagate . . . . .

L. 205.878.517 —

» 101.524.611 —

e rimasero da pagare . . . . . L.

104.353.906 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 147.012.786 —

dei quali nell'esercizio 1955-56:

furono versati . . . . . L.	497.604 —	
rimasero da versare . . . . . »	511 —	
		» 498.115 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . . L. 146.514.671 —

## ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 111.958.020 —

dei quali furono pagati . . . . . » 64.106.108 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . . L. 47.851.912 —

## ART. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 47). L. 181.972.169 —

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49) . . . . . » 146.514.671 —

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . . » 16.928 —

Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . . L. 328.503.768 —

## ART. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 48). L. 104.353.906 —

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50) . . . . . » 47.851.912 —

Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . . » 152.205.818 —

## ART. 53.

È accertato nella somma di lire 497.438,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Attivo:*

Saldo attivo al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	90.218,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	»	185.747.727 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	132.474.806 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	111.958.020 —
		20.516.786 —

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	146.991.562 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	147.012.786 —
		21.224 —

Totale dell'attivo . . . L. 206.375.955,58*Passivo:*

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	L.	205.878.517 —
Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . . . .	»	497.438,58
Totale a pareggio dell'attivo . . . . .	L.	206.375.955,58

## AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

## ART. 54.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1955-1956, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . . .

L. 219.095.036 —

delle quali:

furono versate . . . . .	L.	119.295.369 —
rimasero da versare . . . . .	»	100.602 —
		119.194.767 —

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 99.900.269 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 55.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo, in . . . . . L. 231.767.234 —  
 delle quali furono pagate . . . . . » 60.213.315 —

---

e rimasero da pagare . . . . . L. 171.553.919 —

---

## ART. 56.

I risultati attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . . L. 3.979.374 —

dei quali nell'esercizio 1955-56:

furono versati . . . . . L. 2.999.489 —  
 rimasero da versare . . . . . » 4.306 —

---

» 3.003.795 —

---

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . . L. 975.579 —

---

## ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . . L. 96.740.748 —  
 dei quali furono pagati . . . . . » 48.746.210 —

---

e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . . » 47.994.538 —

---

## ART. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 54) . . . . L. 99.900.269 —  
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56) . . . . . » 975.579 —  
 Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . . » 96.296 —

---

Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . L. 100.779.552 —

---

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 55) . . . . .	L.	171.553.919 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57) . . . . .	»	47.994.538 —
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	219.548.457 —
		<hr/> <hr/>

## ART. 60.

È accertato nella somma di lire 6.090.670,88 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

*Attivo:*

Saldo attivo al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	10.081.967,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	»	219.095.036 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	105.545.596 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	96.740.748 —
		<hr/>
	»	8.804.848 —

Totale dell'attivo . . . . . L. 237.981.851,88

---

---

*Passivo*

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	L.	231.767.234 —
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	4.103.321 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	3.979.374 —
		<hr/>
	»	123.947 —

Totale del passivo . . . . . L. 231.891.181 —

Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . . . . » 6.090.670,88

---

---

Totale a pareggio dell'attivo . . . . . L. 237.981.851,88

---

---

## AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

## ART. 61.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in . . . . . L. 47.235.581.311 —  
 delle quali furono riscosse e versate . . . . . » 35.708.679.603 —  
 e rimasero da riscuotere . . . . . L. 11.526.901.708 —

## ART. 62.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 47.235.581.311 —  
 delle quali furono pagate . . . . . » 24.069.067.953 —  
 e rimasero da pagare . . . . . L. 23.166.513.358 —

## ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 26.901.997.468,39  
 dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati . . . . . » 5.084.841.087,39  
 e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . . L. 21.817.156.381 —

## ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 31.839.595.051 —  
 dei quali furono pagati . . . . . » 17.101.815.028 —  
 e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . . L. 14.737.780.023 —

## ART. 65.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 61). L. 11.526.901.708 —  
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63) . . . . . » 21.817.156.381 —  
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . . —  
 Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . . L. 33.344.058.089 —

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 66.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 62) . . . . .	L.	23.166.513.358 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 64) . . . . .	»	14.737.780.023 —
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	37.904.293.381 —
		<hr/> <hr/>

## AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

## ART. 67.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste, in.

	L.	4.511.447.464 —
delle quali:		
furono versate . . . . .	L.	2.590.584.745 —
rimasero da versare . . . . .	»	277.112.074 —
		<hr/>
	»	2.867.696.819 —
e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	1.643.750.645 —
		<hr/> <hr/>

## ART. 68.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . .

	L.	4.511.447.464 —
delle quali furono pagate . . . . .	»	1.567.642.509 —
		<hr/>
e rimasero da pagare . . . . .	L.	2.943.804.955 —
		<hr/> <hr/>

## ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .

	L.	662.784.104,35
dei quali nell'esercizio 1955-56:		
furono versati . . . . .	L.	512.189.787,35
rimasero da versare . . . . .	»	80.466.143 —
		<hr/>
	»	592.655.930,35
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	70.128.174 —
		<hr/> <hr/>

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in . . . . .	L.	3.342.392.307 —
dei quali furono pagati . . . . .	»	713.482.080 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>2.628.910.227 —</u>

## ART. 71.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 67)	L.	1.643.750.645 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69) . . . . .	»	70.128.174 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . .	»	<u>357.578.217 —</u>
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>2.071.457.036 —</u>

## ART. 72.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 68)	L.	2.943.804.955 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 70) . . . . .	»	<u>2.628.910.227 —</u>
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>5.572.715.182 —</u>

## ART. 73.

È accertato nella somma di lire 5.193.861 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

*Attivo:*

Saldo attivo al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	194.497,65
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	»	4.511.447.464 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

accertati:

al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	3.347.531.670 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	<u>3.342.392.307 —</u>
	»	<u>5.139.363 —</u>

Totale dell'attivo . . . . .	L.	<u>4.516.781.324,65</u>
------------------------------	----	-------------------------

---

---

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

---

*Passivo:*

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . .	L.	4.511.447.464 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:		
accertati:		
al 1° luglio 1955 . . . . .	L.	662.924.104 —
al 30 giugno 1956 . . . . .	»	662.784.104,35
		» 139.999,65
		-----
Totale del passivo . . . . .	L.	4.511.587.463,65
Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . . . .	»	5.193.861 —
		-----
Totale a pareggio dell'attivo . . . . .	L.	4.516.781.324,65
		-----

**DISEGNO DI LEGGE 2430****AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI****Art. 1.**

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in . . . . .

	L.	123.256.202.997
delle quali furono riscosse e versate . . . . .	»	98.506.950.752

e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	24.749.252.245
------------------------------------	----	----------------

**Art. 2.**

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1955-1956, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . .

	L.	123.256.202.997
delle quali furono pagate . . . . .	»	99.961.356.958

e rimasero da pagare . . . . .	L.	23.294.846.039
--------------------------------	----	----------------

**Art. 3.**

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .

	L.	33.080.856.392
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati . . . . .	»	27.043.961.537

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	6.036.894.855
--	----	---------------

**Art. 4.**

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . .

	L.	35.063.843.697
dei quali furono pagati . . . . .	»	15.399.815.816

e rimasero da pagare . . . . .	L.	19.664.027.881
--------------------------------	----	----------------

**Art. 5.**

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-1956 (articolo 1) . . . . .	L.	24.749.252.245
---	----	----------------

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3) . . . . .	»	6.036.894.855
--	---	---------------

Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	30.786.147.100
--	----	----------------

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 2) . . . . .	L.	23.294.846.039
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) . . . . .	»	19.664.027.881
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>42.958.873.920</u>

## AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

## Art. 7.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in . . . . . L. 38.564.301.239

delle quali:

furono versate . . . . .	L.	30.993.583.883
rimasero da versare . . . . .	»	314.781.915
		<u>31.308.365.798</u>
e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	<u>7.255.935.441</u>

## Art. 8.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 38.564.301.239

delle quali furono pagate . . . . . » 12.618.288.302

e rimasero da pagare . . . . . L. 25.946.012.937

## Art. 9.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in . . . . . L. 18.973.831.833

dei quali nell'esercizio 1955-56:

furono versati . . . . .	L.	16.974.038.196
rimasero da versare . . . . .	»	1.371.470.937
		<u>18.345.509.133</u>
e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	<u>628.322.700</u>

## Art. 10.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in . . . . . L. 52.406.274.099

dei quali furono pagati . . . . . » 29.240.777.069

e rimasero da pagare . . . . . L. 23.165.497.030

## Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 7) . . . . .	L.	7.255.935.441
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9) . . . . .	»	628.322.700
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . . . . .	»	1.686.252.852
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>9.570.510.993</u>

## Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 8) . . . . .	L.	25.946.012.937
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10) . . . . .	»	23.165.497.030
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>49.111.509.967</u>

## AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

## Art. 13.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio

predetto, in . . . . .	L.	841.681.701.470
delle quali furono riscosse e versate . . . . .	»	775.610.776.529
e rimasero da riscuotere . . . . .	L.	<u>66.070.924.941</u>

## Art. 14.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . .

delle quali furono pagate . . . . .	»	754.842.955.201
e rimasero da pagare . . . . .	L.	<u>86.838.746.269</u>

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Art. 15.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1955-56, rimane così stabilito:

*Parte ordinaria:*

Spesa . . . . .	L.	334.496.448.217
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro) . . . . .	»	259.071.848.217
Disavanzo coperto con sovvenzioni del Tesoro . . . . .	L.	<u>75.424.600.000</u>

*Parte straordinaria:*

Spesa . . . . .	L.	53.514.420.967
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro) . . . . .	»	51.364.420.967
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . . .	L.	<u>2.150.000.000</u>

*Gestioni speciali ed autonome:*

Spesa . . . . .	L.	433.952.083.715
Entrata . . . . .	»	433.952.083.715
Differenza . . . . .		<u>—</u>

*Partite di giro:*

Spesa . . . . .	L.	19.718.748.571
Entrata . . . . .	»	19.718.748.571
Differenza . . . . .		<u>—</u>

*Riepilogo generale:*

Spesa . . . . .	L.	841.681.701.470
Entrata . . . . .	»	764.107.101.470
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro . . . . .	L.	<u>77.574.600.000</u>

## Art. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in . . . . .	L.	93.411.191.720
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati . . . . .	»	67.134.118.165
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>26.277.073.555</u>

## LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Art. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in . . . . .	L.	125.254.681.946
dei quali furono pagati . . . . .	»	70.931.462.270
e rimasero da pagare . . . . .	L.	<u>54.323.219.676</u>

## Art. 18.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 13) . . . . .	L.	66.070.924.941
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16) . . . . .	»	26.277.073.555
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>92.347.998.496</u>

## Art. 19.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 14) . . . . .	L.	86.838.746.269
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 17) . . . . .	»	54.323.219.676
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . . .	L.	<u>141.161.965.945</u>

## Art. 20.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1955-56:

Capitolo n. 137 -		
Spese per acquisti e diverse . . . . .	L.	516.721.303
Capitolo n. 139 -		
Operazioni attinenti ai trasporti . . . . .	»	130.609.601.839
Capitolo n. 140 -		
Operazioni attinenti al personale . . . . .	»	6.215.458.561
Capitolo n. 141 -		
Lavori, forniture, ecc. . . . .	»	89.741.621.625
Capitolo n. 142 -		
Mandati a disposizione, ecc. . . . .	»	12.641.882.045
Capitolo n. 143 -		
Versamento delle tasse erariali, ecc. . . . .	»	12.140.500
Capitolo n. 144 -		
Versamento delle imposte, ecc. . . . .	»	283.543.499